

Alpinismo: russo-polacco Urubko tenta 'scalata suicida' a K2

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Alpinismo: russo-polacco Urubko tenta 'scalata suicida' a K2. Ha lasciato la sua spedizione per ascesa invernale in solitario

ISLAMABAD, 26 FEBBRAIO - L'alpinista russo-polacco Denis Urubko ha improvvisamente abbandonato ieri la sua spedizione, che aveva temporaneamente rinunciato ad una ascesa invernale del K2 a causa delle cattive condizioni meteorologiche, avendo deciso di tentare la proibitiva impresa in solitario. [MORE]

Lo scrive oggi il quotidiano Dawn di Islamabad. L'ufficio stampa della spedizione ha confermato la partenza senza alcun preavviso di Urubko, veterano scalatore di 44 anni che è stato l'ottavo al mondo a conquistare senza ossigeno tutte le 14 vette del mondo superiori agli 8.000 metri.

Uno degli alpinisti del gruppo che proverà nuovamente l'ascesa all'inizio del mese prossimo, ha manifestato pessimismo per il gesto del compagno russo-polacco, definendolo "una impresa suicida in questa stagione".

A quanto sembra Urubko aveva avuto una accesa discussione con i responsabili della spedizione, criticandone le scelte e divergendo anche sul concetto di 'stagione invernale' che per lui si doveva considerare conclusa il 28 febbraio e non in marzo.

Fatto sta che ha deciso ieri mattina di partire, senza neppure un apparato rice-trasmittente, verso la cima del K2

(8.611 metri), seconda solo all'Everest (.848 metri). E da allora non se ne sa più nulla.

